

BOLLETTINO ECONÓMICO INFORMATIVO DELLA COSTA RICA

PRIMO SEMESTRE



CONTENUTO

- **PRODUZIONE, IMPIEGO E SALARI**
- **SETTORE ESTERNO**
- **PREZZI**
- **INDICATORE DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE**

INDICE

PRODUZIONE IMPIEGHI E SALARI.....	pag. 3
SALARI PER PERSONA (IN COLONES)	pag. 5
SETTORE ESTERNO	pag. 6
SCHEDA COMMERCIO ESTERNOCOSTA RICA.....	pag. 7
SCHEDA ESPORTAZIONI DELLA COSTA RICA.....	pag. 8
SCHEDA IMPORTAZIONI DELLA COSTA RICA	pag. 10
MOVIMENTO DI TURISTI	pag. 11
PREZZI	pag. 13
INDICATORI DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE.....	pag. 16

PRODUZIONE IMPIEGO E SALARI

Da dati osservati a maggio del 2006, l'IMAE (indice mensile dell'attività economica) ha registrato un tasso di variazione media del 6,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno anteriore, ed un tasso interannuale al mese di maggio di un 6,2%, segnalando un'importante dinamica nell'attività produttiva in relazione con quella osservata nello stesso periodo del 2005 (4,5% e 5,3% rispettivamente).-

Tale crescita si è potuta riscontrare nella maggioranza delle industrie alcune delle quali hanno segnalato tassi di crescita simili o maggiori a quelli registrati l'anno anteriore. Tra le attività che più hanno contribuito a questa crescita emergono: le attività manifatturiere, i Servizi, essenzialmente quelli vincolati ai Trasporti e Comunicazioni, al Commercio e ed i servizi di Intermediazione Finanziaria, l'attività Agricola/Pastorizia e l'industria della Costruzione.

L'attività manifatturiera ha registrato un tasso medio nel periodo tra gennaio e maggio del 2006 di un 11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno anteriore, dovuto soprattutto alla dinamica nella produzione del regime di Zona Franca, il quale ha apportato 7,2 p.p. a questo tasso, seguita dall'apporto positivo di un 4,4 p.p. delle imprese manifatturiere medie e grandi. Nell'incremento della produzione del regime di Zona Franca (21,3%) ha prevalso l'esportazione di microprocessori, strumenti ed apparecchiature di medicina, resistenze, apparecchiature telefoniche, forme d'oro grezzo, apparecchiature di infusione o trasfusione di sieri, tra le altre.

La crescita osservata nella produzione delle imprese manifatturiere del regime regolare (6,9 %) durante questo primo periodo dell'anno, è attribuibile a variazioni nella domanda tanto interna quanto esterna nelle attività di: fabbricazione di contenitori e scatole di carta e di cartone; fabbricazione di prodotti della panetteria; fabbricazione di apparecchiature elettriche; fabbricazione di saponi e preparati di pulizia; fabbricazione di prodotti farmaceutici e medicine; elaborazione di prodotti del molino"; fabbricazione di prodotti minerali non metallici come per es. la fabbricazione di cemento. La normalizzazione nelle operazioni di alcune industrie, che l'anno scorso, in questo stesso periodo, hanno dovuto sospendere le loro operazioni per motivi di mantenimento alle loro installazioni, o per trasloco o per cambiamenti amministrativi, hanno contribuito a questa dinamica espansiva.

In questo regime, è importante segnalare che per il periodo di analisi, circa un 60 % delle attività hanno presentato un rialzo.

Il settore di servizi, il quale continua a mantenere la sua dinamica espansiva, ha anche esso contribuito all'accelerazione dell'attività economica, con una crescita media del 4,4%.

Emergono in questa dinamica, le telecomunicazioni, soprattutto in relazione alla domanda di servizi di telefonia cellulare e servizio di Internet.

Anche nei servizi di intermediazione finanziaria ed assicurazioni, in questo primo periodo dell'anno si è osservata una crescita di un 8,3%, dovuta ad un maggior credito concesso al settore privato, destinato a progetti di costruzione, acquisto di abitazioni, consumo e commercio, ed in parte ad una maggior influenza auge dell'attrazione di depositi a termine come di depositi di

risparmio grazie a un maggior investimento pubblicitario che realizzano le entità finanziarie, tanto in promozione nei mezzi di comunicazione, quanto in marketing diretto, con l'obiettivo fondamentale di mantenere una partecipazione di mercato, data la forte concorrenza in questa industria; aggiuntivamente, altre imprese commerciali, come quelle delle automobili o agenzie di viaggi, hanno realizzato un'aggressiva promozione per la vendita dei loro beni e servizi attraverso finanziamenti bancari.

L'attività agricola e pastorizia ha presentato in questo primo periodo dell'anno una crescita media del 7,5 %, registrando un'accelerazione del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno anteriore. Le esportazioni del settore che principalmente hanno collaborato con questo rialzo, fra altre, sono state quella dell'ananas (45,4%), delle banane (14,9%) e del latte (11,7 %), le quali hanno compensato il forte calo nella produzione di altri prodotti, principalmente quella del caffè.

Il clima di fiducia nelle esportazioni di ananas ha favorito una maggiore domanda nel mercato internazionale che ha indotto i produttori ad aumentare le aree seminate e a migliorare i metodi di coltivazione. Tuttavia, il tasso interannuale di maggio ha presentato una forte decelerazione aumentando solo di un 16 % rispetto allo stesso mese dell'anno anteriore, dovuto in parte all'alto livello raggiunto l'anno precedente. Sarà quindi possibile che durante il secondo semestre di quest'anno si osservi un calo nel ritmo di crescita della produzione di questa frutta.

Riguardo la produzione bananiera, la crescita è attribuibile a un miglioramento delle condizioni climatiche, nonostante ciò, secondo stime di CORBANA, si pronostica una crescita più sostenuta nella produzione di banane durante il secondo periodo dell'anno.

In relazione al latte, migliori condizioni di pagamento ai produttori hanno incentivato una maggior produzione.

Il calo avvenuto nella produzione di caffè è attribuibile all'avvenuto anticipo del raccolto alla fine dell'anno passato, come alle forti piogge che si sono presentate alla fine del 2005 e principio del 2006 che hanno propiziato malattie nella pianta che non hanno permesso un buon sviluppo del frutto.

È importante segnalare l'importante recupero, registrato agli inizi del presente anno, dell'industria della costruzione, dove il suo tasso medio di tendenza ciclica ha registrato, in questi primi cinque mesi dell'anno, un aumento del 7,9%, mentre che nel 2005 ha sperimentato una caduta di un 0,3 %. Questa crescita accelerata è attribuibile soprattutto ad una maggior richiesta di permessi di costruzione di edificazioni private, vedendosi rispecchiata nelle nuove collocazioni di credito per la costruzione di abitazioni, registrando a maggio una crescita di un 27,4 % in termini reali.

SALARI PER PERSONA (in colones)

	SALARI PER PERSONA				Variazione mensile (%)				Variazione Interanuale (%)			
	2003	2004	2005	2006	2003	2004	2005	2006	2003	2004	2005	2006
Gennaio	221.953	248.769	277.008	306.991	27,9	27,3	28,3	28,3	11,3	12,1	11,4	10,8
Febbraio	168.033	191.337	211.084	237.643	-24,3	-23,1	-23,8	-22,6	0,8	13,9	10,3	12,6
Marzo	178.042	196.893	220.827	265.507	6,0	2,9	4,6	11,7	10,7	10,6	12,2	20,2
Aprile	182.058	208.837	231.160	248.249	2,3	6,1	4,7	-6,5	8,9	14,7	10,7	7,4
Maggio	191.302	196.482	218.837	251.232	5,1	-5,9	-5,3	1,2	10,9	2,7	11,4	14,8
Giugno	182.506	197.349	219.290		-4,6	0,4	0,2		13,4	8,1	11,1	
Luglio	188.931	202.756	222.766		3,5	2,7	1,6		14,3	7,3	9,9	
Agosto	189.689	202.557	229.807		0,4	-0,1	3,2		4,4	6,8	13,5	
Settembre	205.672	230.452	261.628		8,4	13,8	13,8		10,3	12,0	13,5	
Ottobre	198.575	213.095	230.663		-3,5	-7,5	-11,8		16,1	7,3	8,2	
Novembre	186.458	206.238	231.987		-6,1	-3,2	0,6		6,3	10,6	12,5	
Dicembre	195.409	215.857	239.218		4,8	4,7	3,1		12,6	10,5	10,8	
MEDIA	190.719	209.219	232.856	261.924	1,7	1,5	1,6	2,4	10,0	9,7	11,3	13,2

SALARI REALI PER PERSONA												
	SALARIO POR PERSONA				Variazione mensile (%)				Variazione Interanuale (%)			
	2003	2004	2005	2006	2003	2004	2005	2006	2003	2004	2005	2006
Gennaio	106.228	107.245	105.292	103.086	27,1	25,2	25,9	26,8	2,0	1,0	-1,8	-2,1
Febbraio	79.771	81.431	79.366	79.099	-24,9	-24,1	-24,6	-23,3	-8,0	2,1	-2,5	-0,3
Marzo	83.981	83.412	82.343	88.226	5,3	2,4	3,8	11,5	1,2	-0,7	-1,3	7,1
Aprile	85.057	87.670	85.378	82.138	1,3	5,1	3,7	-6,9	-1,3	3,1	-2,6	-3,8
Maggio	88.909	81.935	79.732	81.828	4,5	-6,5	-6,6	-0,4	0,7	-7,8	-2,7	2,6
Giugno	84.255	81.427	79.534		-5,2	-0,6	-0,2		2,9	-3,4	-2,3	
Luglio	86.527	82.589	79.773		2,7	1,4	0,3		4,4	-4,6	-3,4	
Agosto	86.515	81.717	81.278		0,0	-1,1	1,9		-3,9	-5,5	-0,5	
Settembre	93.683	92.255	92.373		8,3	12,9	13,7		1,8	-1,5	0,1	
Ottobre	89.408	84.672	80.441		-4,6	-8,2	-12,9		6,6	-5,3	-5,0	
Novembre	82.776	80.816	79.610		-7,4	-4,6	-1,0		-2,8	-2,4	-1,5	
Dicembre	85.674	83.658	81.272		3,5	3,5	2,1		2,5	-2,4	-2,9	
MEDIA	87.732	85.736	83.866	86.875	0,9	0,5	0,5	1,6	0,5	-2,3	-2,2	0,7

¹L' aumento atipico dei salari di gennaio e la posteriore caduta in febbraio, si devono al pagamento del buono scolastico che si dà agli impiegati pubblici a gennaio di ogni anno. In maniera simile, benché in minore scala, l'incremento di settembre e posteriore diminuzione nel salario di ottobre si deve al pagamento dell'incentivo scolastico ai maestri nel mese di settembre.

²La diminuzione nei salari in alcuni mesi si deve alla CCSS (Caja Costaricense de Seguro Social) che registra i salari "base Caja", ossia che il salario di un mese è la somma dei salari ricevuti in quel mese. In questo modo, i datori che pagano con una periodicità settimanale, o bisettimanale, dichiarano dei salari maggiori nei mesi con 5 venerdì, dandosi una "diminuzione salariale" nel mese susseguente. Questa situazione si presenta in novembre e giugno 2003, novembre e maggio 2004, maggio ed ottobre 2005, aprile 2006, specialmente nelle Istituzioni autonome.

³Se utilizzò come deflatore l'indice di prezzi al consumatore con base gennaio di 1996=100.

Fonte: Dipartimento Contabilità Sociale in base a cifre registrate dalla CCSS nel regime di malattia e maternità

2. SETTORE ESTERNO

Nonostante l'aumento del 18,1% registrato nelle esportazioni di beni, durante il periodo gennaio-giugno del 2006, in comparazione allo stesso periodo dell'anno anteriore, il deficit commerciale è aumentato \$ US 365,5 milioni, dovuto alla crescita delle importazioni. Questo arretramento della bilancia commerciale è stato provocato nella sua quasi totalità dal settore d'alta tecnologia (49,1%) e dall'industria petrolifera (49,3%).

Da un'analisi più dettagliato sull'evoluzione del settore, emergono i seguenti dati:

1. Esportazioni

L'andamento favorevole registrato nelle vendite all'estero è attribuibile tanto alle esportazioni del regime regolare (16,7%), come al regime di Zona Franca (21,0%).

- Rispetto alle esportazioni per prodotto, secondo l'Ente Promotore del Commercio Estero (PROCOMER), han prevalso il settore agricolo con l'aumento delle vendite di banane, nanas, e meloni, ed il settore industriale con i componenti elettronici, tessili, medicine e preparati alimentari.

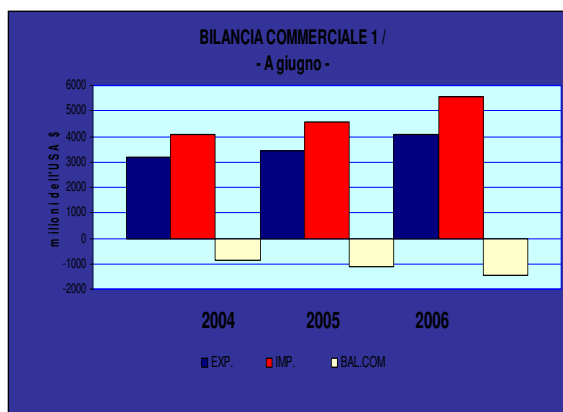
- I principali mercati di destinazione delle esportazioni regolari sono stati Stati Uniti, America Centrale ed Olanda.

2. Importazioni

- Le importazioni totali sono aumentate del 21,8% durante i primi sei mesi del 2006 in comparazione con quelle dello stesso periodo del 2005.

- I costi medi delle importazioni di merci generali hanno registrato un incremento del 17,2% causato principalmente dall'aumento dei costi del petrolio il cui prezzo è passato da \$54,1 a \$71,2 il barile; mentre il volume di barili importati è aumentato del 6,5%.

- Gli acquisti delle imprese che usufruiscono del regime di zona franca sono aumentati del 37,4%; hanno inciso soprattutto le importazioni di materie prime dell'industria di alta tecnologia.



COMMERCIO ESTERO DELLA COSTA RICA 1 /

Non include accomodamenti di metodologia della bilancia di pagamenti
Milioni di \$ US

	2006 2/			2005			2004		
	EXPOR	IMPOR.	BAL.COM	EXPOR.	IMPOR.	BAL.COM	EXPOR.	IMPOR.	BAL.COM
Gennaio	538,3	921,6	-383,3	488,3	720,3	-232	475,1	617,5	-142,3
Febbraio	634,0	812	-178,1	531,1	695,4	-164,3	512,9	655,4	-142,6
Marzo	816,3	974,4	-158,1	576,6	724,5	-147,9	582,6	741,6	-159
Aprile	562,2	846,5	-284,2	624,5	783,4	-158,9	524	659,7	-135,7
Maggio	785,6	1041,9	-256,3	610,3	821,3	-211	555,9	687	-131
Giugno	738,2	946,2	-208	618,1	806,5	-188,4	555,7	732,6	-177
I Semestre	4074,6	5542,6	-1467,9	3449,0	4551,4	-1102,4	3206,2	4093,8	-887,6
Luglio				574,5	840,8	-266,4	524,6	741,1	-216,5
Agosto				591,9	898,1	-306,2	478,7	679,2	-200,6
Settembre				624,2	807,1	-182,9	519,6	659,8	-140,2
Ottobre				579,4	860,9	-281,6	526,3	690,5	-164,1
Novembre				631,8	943,7	-311,8	546,1	727,6	-181,5
Dicembre				575,6	909,8	-334,3	500,1	676,1	-176,1
Totale				7026,4	9812,0	-2785,6	6301,5	8268,0	-1966,6

1/ Le esportazioni e le importazioni includono il valore lordo dei regimi di Perfezionamento Attivo e di Zone Franche
Fonte: Banca Centrale del Costa Rica, Direzione Generale di Dogane e Promotrice del Commercio Esterno

ESPORTAZIONI FOB 1 /

Millioni \$ US e percentuali -

	TRADIZIONALI				NON TRADIZIONALI 2 /				ESPORTAZIONE TOTALE			
	Accumulata	Mensile	Variaz. Interannuale	Variaz. Interannuale	Accumulata	Mensile	Variaz. Interannuale	Variaz. Interannuale	Accumulata	Mensile	Variaz. Interannuale	Variaz. Interannuale
Gennaio-04	68,1	68,1	15,1	17,5	407	407	14,8	0,7	475,1	475,1	14,9	2,8
Febbraio	140,3	72,2	15,7	7,5	847,7	440,6	12,3	-0,8	988	512,9	12,7	0,3
Marzo	221,2	80,9	16,3	10,2	1349,4	501,7	10,5	1,5	1570,6	582,6	11,2	2,7
Aprile	308,7	87,5	17,2	12,5	1785,9	436,5	8	-0,3	2094,6	524	9,1	1,4
Maggio	399	90,4	16,2	9,3	2251,5	465,5	5,4	-1,3	2650,5	555,9	6,8	0,2
Giugno	468,2	69,1	14,1	5,9	2738	486,5	4,7	0,1	3206,2	555,7	5,9	0,9
Luglio	532,5	64,3	12,1	5,4	3198,2	460,2	3,1	-0,1	3730,8	524,6	4,2	0,6
Agosto	588,1	55,6	10,4	3,4	3621,3	423,1	1,7	0	4209,4	478,7	2,8	0,3
Settembre	640,4	52,3	8,4	2,7	4088,6	467,3	2,1	0,9	4729	519,6	2,9	1,1
Ottobre	690,1	49,6	5,3	0,7	4565,2	476,7	1,9	1,3	5255,3	526,3	2,3	1,2
Novembre	745,6	55,6	4,2	0,7	5055,8	490,5	2,7	2,7	5801,4	546,1	2,9	2,4
Dicembre	800,7	55,1	3	0,9	5500,7	445	4,2	3,6	6301,5	500,1	4,1	3,3
Gennaio-05	58	58	-0,4	-14,7	430,3	430,3	3,8	5,7	488,3	488,3	3,2	2,8
Febbraio	124,1	66	-2,2	-11,6	895,4	465,1	4,1	5,6	1019,4	531,1	3,3	3,2
Marzo	203,5	79,5	-2,3	-8	1392,5	497,1	4,2	3,2	15986,1	576,6	3,3	1,6
Aprile	302,4	98,9	-2,2	-2	1918,2	525,7	5,3	7,4	2220,6	624,5	4,3	6
Maggio	381,3	78,9	-4,9	-4,4	2449,5	531,3	6,9	8,8	2830,9	610,3	5,3	6,8
Giugno	458,2	76,8	-4,1	-2,1	2990,9	541,3	8,2	9,2	3449	618,1	6,6	7,6
Luglio	515,8	57,6	-4,1	-3,1	3507,7	516,9	8,7	9,7	4023,5	574,5	7	7,6
Agosto	562	46,2	-5,3	-4,4	4053,4	545,7	11	11,9	4615,4	591,9	8,8	9,6
Settembre	607,4	45,4	-5,3	-5,2	4632,2	578,8	12,7	13,3	5239,6	624,2	10,4	10,8
Ottobre	657,9	50,5	-4,9	-4,7	5161,1	528,8	13	13,1	5819	579,4	10,6	10,7
Novembre	712	34,1	-3,7	-4,5	5738,8	577,7	14	13,5	6450,8	631,8	11,7	11,2
Dicembre	757,2	45,2	-4,9	-5,4	6269,1	530,4	14,1	14	7026,4	575,6	11,7	11,5
Gennaio-06	77,4	77,4	-2,8	33,4	460,9	460,9	13,5	7,1	538,3	538,3	11,4	10,2
Febbraio	154,9	77,5	-0,3	24,8	1017,4	556,5	14,5	13,6	1172,3	634	12,6	15
Marzo	255,6	100,8	2,9	25,6	1732,9	715,5	17,6	24,4	1988,6	816,3	15,7	24,6
Aprile	328,1	72,5	0	8,5	2222,7	489,8	17,6	15,9	2550,8	562,2	14,8	14,9
Maggio	438,3	110,2	2,3	14,9	2898,2	675,5	17,6	18,3	3336,5	785,6	15,7	17,9

1/Cifre preliminari a partire da gennaio del 2006.

2/Include il valore lordo dei regimi speciali di Zona Franca e Perfezionamento Attivo.

Fonte: Banca Centrale della Costa Rica, Direzione Generale di Dogane e Promotrice del Commercio Estero

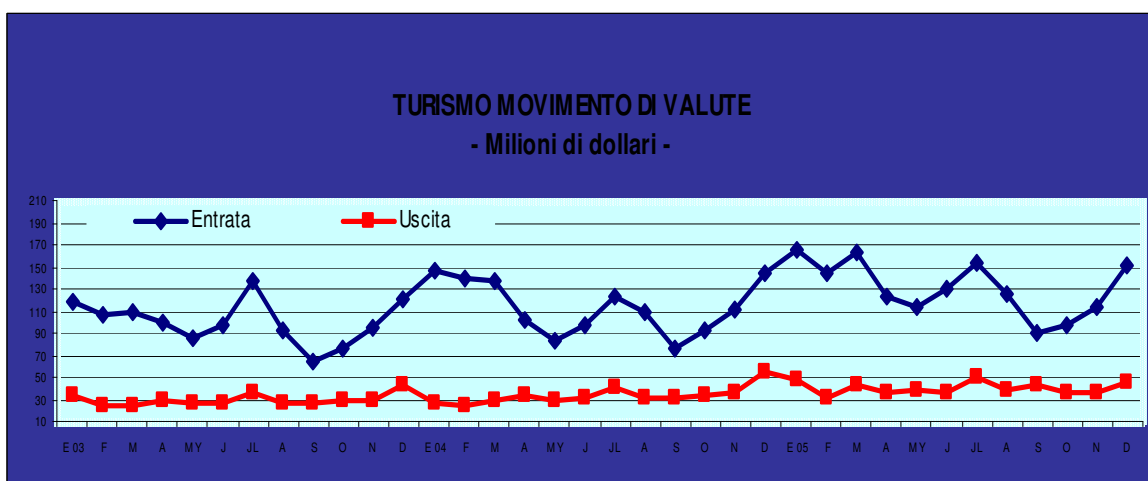
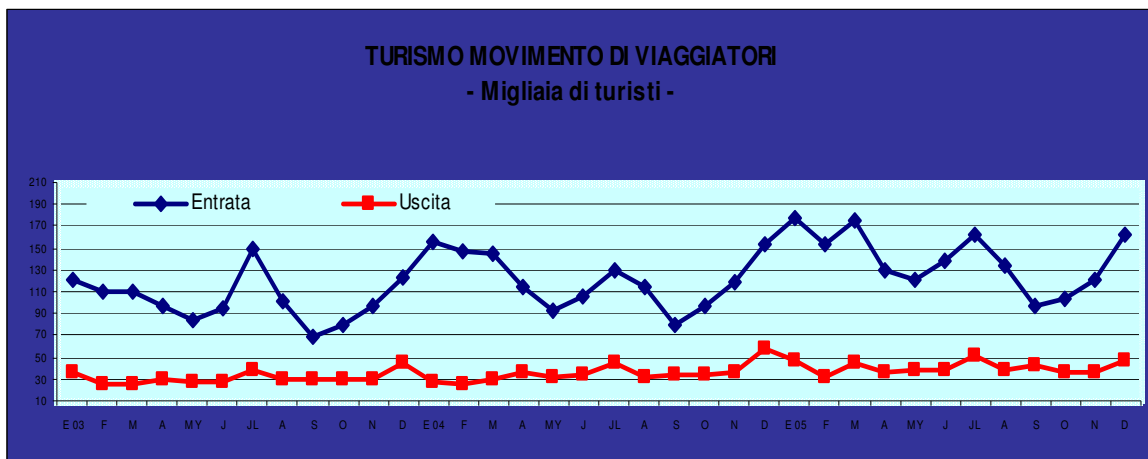
IMPORTAZIONI
In migliaia di \$ US e tassi di crescita

TASSO DI CRESCITA INTERANNUALE/2								
	Totale	Tasso media di crescita annuale 1 /	Beni consumo	Beni Intermedi	Beni di capitale	Perfec. attivo	Zona Franca	Totale
Gennaio-04	617.454,3	-5,4	5,9	4,7	-25,7	-9,2	-8,5	-5,4
Febbraio	655.431,7	-0,6	17,2	-13,1	5,8	-16,1	27,3	4
Marzo	741.572,7	4,2	18,1	23,8	-15	-5	20,6	13
Aprile	659.664,4	3,4	7,9	16,1	-36,2	11,1	9	1
Maggio	686.982,2	5,1	1,8	28,8	-19,3	-8,	28,4	12,6
Giugno	732.647,9	7,2	18,7	23,7	-11,3	8,2	33,3	17,5
Luglio	741.121,3	7,9	3,1	33,1	-14,9	-7,5	12	12
Agosto	679.241,9	8	1,6	10,3	8,2	21,1	10,1	8,7
Settembre	659.759,7	7,8	11	27,8	-2,7	-6,1	-12,6	6,1
Ottobre	690.464,4	7,1	-6,1	18,1	-21,7	4,7	2,1	1,5
Novembre	727.564,8	8,1	16,8	23,5	15,2	14,7	12,2	17,8
Dicembre	676.123,8	8	15,3	21,7	2,7	21,7	-13,9	7,3
Gennaio-05	720.292,3	16,7	4,9	23,8	7	24,4	20	16,7
Febbraio	695.391,4	11,2	1,3	21	8,8	10,9	-11,1	6,1
Marzo	724.508,2	6,2	2	0,6	-5,5	0,1	-7,3	-2,3
Aprile	783.445,2	9,3	18,5	26,5	21,7	-14	10,6	18,8
Maggio	821.273,2	11,4	13,8	17,6	13,8	7,7	30,9	19,5
Giugno	806.525,6	11,2	13	14,2	2,2	-8,3	9,5	10,1
Luglio	840.843,5	11,5	4,4	14,2	5,4	-32,2	26,6	13,5
Agosto	898.132,3	1,9	26,5	36,9	2,3	-8	52,1	32,2
Settembre	807.123,6	15	15,9	12,4	19,4	-2,4	45,8	22,3
Ottobre	862.599,5	16	11,5	27,1	11,3	-28	45,3	24,9
Novembre	943.656,1	17,3	15,5	6,5	60,9	1,4	66,6	29,7
Dicembre	909.820,5	18,7	9,7	30,8	51,5	-8,6	60,7	34,6
Gennaio-06	921.585,6	27,9	12,4	19,9	31	-30,5	54,9	27,9
Febbraio	212.032,3	22,5	7,1	10	14,7	-11,6	39,1	16,8
Marzo	974.371,5	26,5	22,8	40,7	21,8	-9	45,1	34,5
Aprile	846.480,5	21,6	-6,2	1,6	-7,1	-18,5	37,1	8
Maggio	1.041.907,1	22,7	30,7	28,2	15,3	-12,7	32,1	26,9

1/Variatione del livello medio del periodo che finisce nel mese, rispetto al livello medio dello stesso periodo dell'anno anteriore.

2/Variatione percentuale del livello del mese rispetto a quello dello stesso mese dell'anno anteriore.

Fonte: Direzione Generale delle Dogane. Ministero del Tesoro e delle Finanze



VIAGGIA: TURISTI ED ALTRI VIAGGIATORI

	Migliaia di turisti						Milioni di USA dollari					
	2003	Avanzate 2004	2005 1/	2003	Uscite 2004	2005 1/	2003	Avanzate 2004	2005 1/	2003	Uscite 2004	2005 1/
Gennaio	120,9	154,6	177,6	35,9	28,1	47,7	118,5	146,7	166,1	33,8	27,4	46,8
Febbraio	109,4	147,1	154	24,9	25,7	31,2	107,2	139,6	144	23,5	25	30,5
Marzo	109,9	145	174,4	25,4	30	44,1	107,7	137,6	163	24	29,2	43,3
I TRIMESTRE	340,2	446,7	506	86,2	83,8	123	333,4	423,9	473,1	81,3	81,6	120,6
Aprile	97,3	113,7	130,6	29,4	35,1	37,1	99,1	102,8	122,1	27,7	32,7	36,3
Maggio	84	92,7	121,9	27,1	31,1	38,3	85,4	83,8	114	25,6	28,9	37,6
Giugno	95,5	106,3	138,5	27,7	34,6	37,7	97,2	96,1	129,5	26,1	32,2	37
II TRIMESTRE	276,8	312,6	391	84,2	100,9	113,1	281,7	282,7	365,6	79,4	93,8	110,9
Luglio	150	130,3	163,2	38	44,5	50,9	137,2	122,4	152,6	35,9	41,6	49,9
Agosto	101	114,8	134,4	29,3	32,8	38,8	92,4	107,8	125,7	27,6	30,7	38
Settembre	69,6	80,3	97,1	29,2	34,2	43,4	63,7	75,4	90,8	27,6	32	42,6
III TRIMESTRE	320,7	325,4	394,7	96,5	111,5	133,1	293,3	305,7	369	91,1	104,3	130,5
Ottobre	79,3	97	103,7	30,6	34,8	35,9	76,6	91,2	97	28,9	33,6	35,2
Novembre	97,7	118	120,8	30,4	36	36,7	94,4	110,9	113	28,7	34,9	36
Dicembre	124,1	153,2	162,8	44,9	57,7	46,2	120	144,1	152,3	42,4	55,8	45,3
IV TRIMESTRE	301	368,2	387,3	106	128,5	118,8	291	346,2	362,2	100	124,3	116,5
TOTALE	1238,7	1452,9	1679,1	372,9	424,6	488	1199,4	1358,5	1569,9	351,9	404,1	478,4

1/Cifre preliminari

FONTE: Istituto Costaricense di Turismo (ICT)

PREZZI

Nel primo semestre dell'anno in corso, l'inflazione misurata dall'IPC (Indice dei prezzi al consumatore), ha segnalato una crescita del 5,3%, inferiore pertanto a quella osservata durante stesso periodo dell'anno anteriore (6,9%). Il tasso interannuale è stato alla fine di giugno del 2006 del 12,4% mostrando una chiara decelerazione rispetto a quello registrato lo stesso mese dell'anno anteriore (13,8%).

Il rallentamento nella crescita annuale dell'Indice dei prezzi al consumatore (1,4 p.p.) è attribuibile in buona parte dalla componente "alimenti, bibite e tabacco" che con una partecipazione del 45% relativa ai prodotti che costituiscono la spesa base del consumatore, ha mostrato un tasso annuale di - 4 p.p. rispetto a quello registrato l'anno anteriore. I principali protagonisti del minor incremento nell'indice dei prezzi al consumatore sono stati il caffè, gli ortaggi, la frutta e i prodotti leguminosi, i quali avrebbero contribuito maggiormente se non fosse intervenuto un aumento di prezzo dei combustibili, dei servizi di trasporto (dovuto alla quotazione internazionale del greggio) e dei servizi di insegnamento.

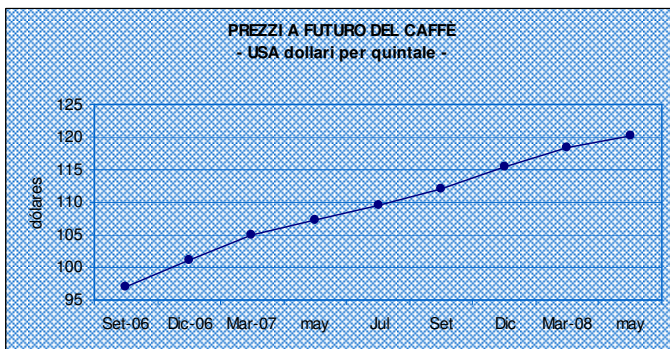
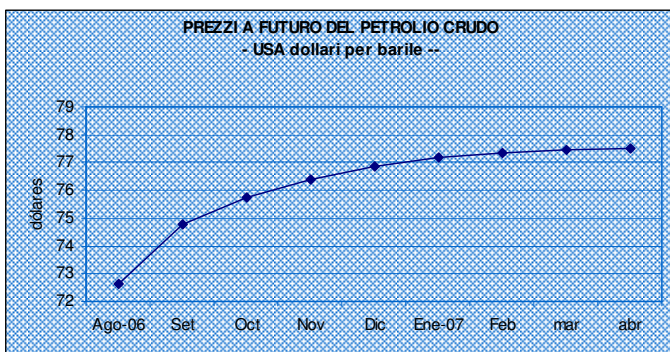
La decelerazione segnalata è stata riscontrata dalla maggior parte degli indici utilizzati per analizzare il comportamento dei prezzi interni.

L'indice dei prezzi di beni trasferibili che comprende quelli tassati in forma diretta ed indiretta, dai prezzi internazionali e dal tasso di cambio, ha mostrato a giugno del 2006 una variazione annuale del 13,2% (18% a

giugno e a dicembre del 2005). Questo risultato ha rispecchiato in buona misura, gli avvenimenti riguardanti il prezzo del caffè. In effetti, escludendo il caffè, l'incremento annuale dell'indicatore è stato a giugno del 2006 del 14,3%, mentre a giugno dell'anno anteriore è stato del 13,5%. La decelerazione nei prezzi di beni trasferibili si associa anche con una minore variazione del prezzo del colón rispetto al dollaro statunitense.

Il prezzo dei beni e servizi non trasferibili, determinati da fattori di domanda interna, ha registrato tassi di variazione simili a quelli osservati nel 2005 (intorno al 12%).

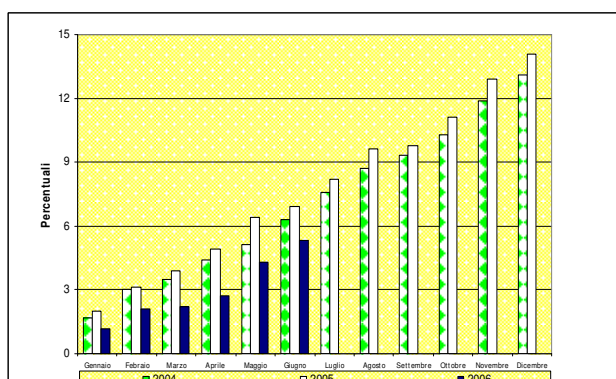
Per ciò che riguarda l'ISI (Indice Soggiacente di Inflazione), indicatore che meglio rappresenta la tendenza di medio termine dell'inflazione generale, è aumentato di un tasso annuale del 11,7% , - 3 p.p. circa rispetto a quello registrato alla fine del 2005. Anche questo comportamento è stato colpito dall'evoluzione del prezzo del caffè, poiché escludendolo dal calcolo, la crescita annuale dell'ISI è simile a quella di dicembre del 2005 e oltre 1 p.p. al di sopra di quello osservato l'anno anteriore. Nonostante il suo tasso accumulato nel primo semestre, escluso il caffè, l'ISI ha mostrato una decelerazione di 0,5 p.p. a giugno del 2006 rispetto a quella osservata un anno fa (5,8%); tutto ciò è spiegato dall'evoluzione dei prezzi dei servizi la cui decelerazione ha raggiunto un 0,7 p.p.

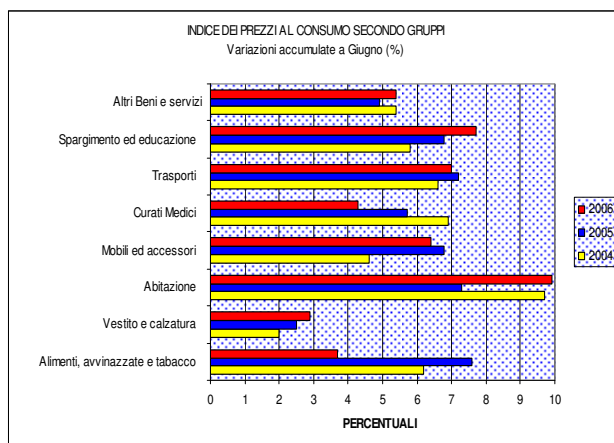


PREZZI A FUTURO
(\$ US per barile e per quintale)

Periodo	Petrolio Crudo	Periodo	Caffè
Ago-06	72,66	Sett.-06	97,15
Sett.	74,77	Dic-06	101,10
Ott.	75,74	Mar-07	104,95
Nov.	76,39	Magg.	107,30
Dic.	76,85	Luglio	109,65
Genn.-07	77,16	Sett.	112,00
Febb.	77,35	Dic.	115,35
Mar.	77,47	Mar-08	118,45
Apr.	77,52	Maggio	120,30

1/Quotazioni del Mercato di New York al 26 Luglio 2006
 FONTE: Mymex e Nybot





Indice dei prezzi al consumatore secondo gruppi
Variazioni anuales a Giugno (%)^o

	2004	2005	2006
Alimenti, bibite e tabacco	13,1	16,1	12,2
Vestiti e calzature	4,1	5,7	6,2
Abitazioni	16,6	13,8	10,6
Mobili ed accessori	8,8	12,4	13,0
Trattamenti Medici	10,1	8,2	9,4
Trasporti	12,6	17,2	19,9
Spargimento ed educazione	10,0	10,4	10,9
Altri Beni e servizi	8,5	8,3	12,7

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica e Censimenti

INDICATORI DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE

L'economia mondiale ha continuato la sua dinamica espansiva a buon ritmo. I dati a disposizione segnalano un'espansione economica solida e generalizzata con un accomodamento tra regioni dovuto ad una decelerazione nella crescita attesa dagli Stati Uniti, compensata da un'accelerazione in Europa ed in Asia. Tuttavia, continuano ad esistere rischi di ribassa, relazionati con la possibilità di nuovi rialzi nei prezzi del petrolio, un'evoluzione inadeguata degli squilibri mondiali⁴ e pressioni dirette ad intensificare il protezionismo.

Negli Stati Uniti, durante il secondo trimestre dell'anno, l'espansione economica ha continuato ad un ritmo più contenuto che nel primo. Le componenti più dinamiche sono state il consumo personale, l'investimento imprenditoriale e la spesa federale, nonostante, il settore esterno abbia registrato un rialzo sostanziale evidenziato da un risultato più favorevole tanto sul conto commerciale come sul conto di reddito e dalla discesa dei bonifici unilaterali. Le pressioni inflazionistiche continuano vigenti; l'inflazione interannuale è aumentata passando da un 3,6% ad aprile a un 4,2% a maggio, provocata dal forte incremento nel prezzo dell'energia e abitazione. Alla chiusura di giugno, il Comitato di Operazioni di Mercato Aperto della Riserva Federale ha deciso di aumentare per la diciassettesima volta

consecutiva, il tasso di interesse di riferimento dei buoni federali di 25 punti base, fino a raggiungere il 5,25%.

Contrario a quanto successo negli Stati Uniti, la Banca Centrale Europea ha continuato con la sua politica monetaria, mantenendo invariabili i tassi di interesse, col proposito di garantire che le aspettative inflazionistiche continuino ben ancorate, a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi.

In Giappone l'attività economica ha continuato con la sua fase di recupero. Il dato di crescita del PIL reale ha registrato un rialzo passando dal 0,5% al 0,8% nel primo trimestre dell'anno e per la prima volta in più di cinque anni, il Governo di questo paese ha eliminato dal suo rapporto economico mensile, il termine deflazione. In effetti, l'IPC di maggio ha registrato un aumento interannuale del 0,6 %.

Il resto delle principali economie emergenti dell'Asia ha mantenuto un'attività economica solida, attergata dall'aumento della domanda interna ed il flusso delle esportazioni. A sua volta, i dati osservati a maggio, hanno evidenziato un moderato incremento nell'inflazione.

In America Latina la crescita economica ha continuato a consolidarsi, l'aumento nel PIL reale dell'Argentina del 8,6 % ed in Messico e Brasile, del 5,5% e 3,5 %, rispettivamente. Tuttavia, preoccupa l'inflazione interannuale Argentina che ha raggiunto l' 11,5% a maggio.

⁴ Deficit esterno degli Stati Uniti e superavvit del Giappone, altre economie emergenti dell'Asia e principali esportatori di petrolio.

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007					
PIL															
Mondiale	2.8	3.7	4.6	2.5	3.0	4.0	5.3	4.8	4.9	4.7					
Stati Uniti	4.2	4.4	3.7	0.8	1.9	2.7	4.2	3.5	3.4	3.3					
Unione Europea	3.0	2.9	3.7	1.8	1.2	1.3	2.5	1.8	2.4	2.3					
Zona dell'Euro, 12 paesi,	2.8	2.8	3.6	1.6	0.9	0.7	2.1	1.3	2.0	1.9					
Giappone	-1.1	0.0	2.4	0.2	-0.3	1.4	2.3	2.7	2.8	2.1					
Asia-Paese appena industr.	-2.6	7.3	7.9	1.3	5.3	3.1	5.8	4.6	5.2	4.5					
Russia	-5.3	6.3	10.0	5.1	4.7	7.3	7.2	6.4	6.0	5.8					
America Latina	2.3	0.4	3.9	0.5	-0.1	2.2	5.6	4.3	4.3	3.6					
	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum	Acum
	Dic04	Giug.05	Lugl05	Ago05	Set05	Ott05	Nov05	Dic05	Gen.06	Feb06	Mar06	Apr06	Mag06	Giug06	
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO															
Stati Uniti	3.3	2.2	2.7	3.2	4.5	4.7	3.8	3.4	0.8	1.0	1.5	2.4	2.9	n.d.	
Giappone	0.2	-0.4	-0.5	-0.4	-0.1	0.0	-0.3	-0.1	0.1	-0.2	0.0	0.3	0.8	n.d.	
Germania	2.1	0.7	1.2	1.3	1.7	1.7	1.2	2.1	-0.5	-0.1	-0.1	0.3	0.5	0.6	
Francia	2.1	1.1	0.9	1.3	1.7	1.6	1.4	1.5	-0.1	0.3	0.6	1.0	1.5	1.5	
Italia	2.0	1.1	1.5	1.7	1.7	1.9	2.0	2.0	0.2	0.5	0.7	1.0	1.3	1.4	
Regno Unito	1.6	0.9	1.0	1.3	1.5	1.6	1.6	1.9	-0.5	-0.1	0.1	0.7	1.2	1.5	
Canada	2.1	1.4	1.7	2.1	3.0	2.5	2.3	2.2	0.5	0.4	0.9	1.5	2.0	n.d.	
	Dic04	Giu 05	Lug.05	Ago05	Set05	Ott05	Nov05	Dic05	Gen06	Feb06	Mar06	Apr06	Mag06	Giu.06	
TASSI DI INTERESSE															
Stati Uniti:															
Buoni del Tesoro, 6 m,	2.42	3.20	3.48	3.77	3.77	4.10	4.29	4.32	4.44	4.67	4.78	4.89	5.00	5.16	
PREVALGA RATE	5.13	6.00	6.25	6.42	6.59	6.75	6.99	7.14	7.25	7.50	7.52	7.75	7.92	8.01	
LIBOR, 6 M,	2.71	3.61	3.83	4.02	4.05	4.35	4.55	4.67	4.73	4.92	5.05	5.20	5.29	5.50	

1/Preliminari

2/Proiezione: World Economic Outlook, aprile del 2006